



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Relazione sulla Gestione al 30 Giugno 2023

Sede Legale: Via Porlezza, 16 Milano | Capitale Sociale al 30 giugno 2023: 1.709.846 Euro i.v. | Codice Fiscale: 12851070156

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione in carica

Presidente	Brunello Botte
Vicepresidente e Amministratore Delegato	Gian Matteo Pedrelli
Amministratore delegato	Enrico Botte
Consigliere Indipendente	Marco Caneva
Consigliere Indipendente	Remo Giuseppe Pertica

Collegio Sindacale

Vittorio Rocchetti (Presidente)
Cinzia Cirillo
Luca Valdata
Irene Flamingo (Supplente)
Gianluca Savino (Supplente)

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

la relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2023 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari a Euro 801.654 (Euro 577.981 al 30 giugno 2022) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 13.187.919 (Euro 12.437.692 al 31 dicembre 2022).

A corredo della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

La relazione finanziaria semestrale consolidata che sottoponiamo al Vostro esame è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente nel settore dei servizi tecnologici: nello sviluppo di software e applicazioni digitali; nella gestione di infrastrutture digitali di comunicazione; nell'ingegneria di prodotto e nel trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca e innovazione al mercato.

FOS S.p.A. (la "Capogruppo") al 30 giugno 2023 detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l., UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus Technologies S.r.l. e NAeS Solutions S.r.l.

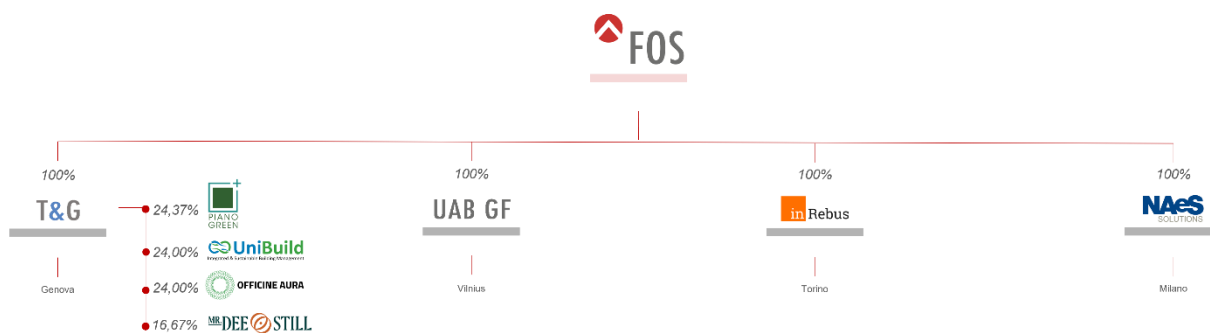
Si ricorda che il 1° giugno 2023 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società del Gruppo FOS Greentech S.r.l., Società incorporata, e Technology and Groupware S.r.l., Società incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 19 maggio 2023. A seguito della fusione sopra citata, la controllata Technology and Groupware S.r.l. ha acquisito le seguenti partecipazioni in quattro start up innovative:

- Piano Green S.r.l., società partecipata al 24,37%;
- Unibuild S.r.l., società partecipata al 24%;
- Officine Aura S.r.l., società partecipata al 24%;
- Mr. Pot Still S.r.l., società partecipata al 16,67%.

Con riguardo alla partecipazione in Mr. Pot Still S.r.l. si segnala che la Società Incorporata FOS Greentech S.r.l. il 19 aprile 2023 ha aumentato la propria quota di partecipazione al capitale sociale dal 10% al 16,67%, versando un importo pari a 100.000 Euro.

Successivamente, a seguito di un ulteriore aumento di capitale deliberato dalla società Mr Pot Still S.r.l. il 19 luglio 2023 in favore del nuovo investitore entrante Dude S.r.l., la partecipazione detenuta dal Gruppo è scesa al 16,03%.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2023:



Situazione del Gruppo

Il Vostro Gruppo è una “tech company” che opera trasversalmente nel mercato dei servizi digitali e dell’ingegneria, con una forte spinta al trasferimento tecnologico di innovazioni verso il mercato, svolgendo un ruolo di System Integrator per la trasformazione digitale e innovativa dei propri clienti.

Nell’ambito del mercato dei servizi digitali, il Gruppo opera come System Integrator in due macroaree: progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software (Software House) e progettazione e gestione di infrastrutture digitali di comunicazione (Infrastrutture Digitali).

Il Gruppo opera come Software House con centri di competenza aziendali in ambito Cybersecurity, Digital Learning, CRM, Domotica, Mobile e SCADA (sistemi di supervisione e controllo dati) e nell’ambito delle Infrastrutture Digitali, con centri di competenza in ambito elettronica per le telecomunicazioni e Data Center.

Nell’ambito del mercato dell’ingegneria (Ingegneria) il Gruppo opera come System Integrator in ulteriori due macroaree: progettazione, sviluppo e gestione di soluzioni elettroniche embedded (Internet of Things) e progettazione e gestione di progetti di ricerca e innovazione.

La missione del Gruppo è aiutare i clienti a costruire business forti e di successo nel tempo «integrando» nella loro catena del valore servizi e prodotti digitali basati sulla sostenibilità e sull’innovazione continua.

Gli obiettivi raggiunti nel corso del semestre sono stati:

- il consolidamento nel mercato dei Data Center, attraverso l’integrazione di NAeS Solutions S.r.l.;

- la commercializzazione dei prodotti agritech 'Microcosmo' e 'Eye-trap' in ambito Education e Ricerca;
- lo sviluppo tecnico e commerciale della Piattaforma Software proprietaria 'Sanisoft';
- il consolidamento delle partnership strategiche legate al trasferimento tecnologico verso il mercato dei risultati della ricerca derivanti dai laboratori congiunti con enti e università;
- l'ampliamento della base clienti dei servizi digitali, sia in ambito applicazioni software che in ambito infrastrutture digitali.

Il modello di business aziendale è basato sul consolidamento dei servizi ricorrenti attraverso partnership strategiche con i clienti per il presidio di processi "critici" in modalità outsourcing e sulla crescita della vendita di soluzioni tecnologiche proprietarie su mercati verticali.

Nel corso del semestre appena trascorso si evidenzia un consolidamento e un ampliamento della base clienti per tutte le linee di ricavo aziendali e un ampliamento dei ricavi dalle piattaforme digitali proprietarie:

- SANISOFT, piattaforma digitale erogata in Software as a Service ("SaaS") per il mercato dei Fondi Sanitari/Enti Bilaterali;
- WISE, piattaforma elettronica Hardware nel settore Internet Of Things;
- SKITE, piattaforma digitale per la diagnostica tecnica da "remoto";
- LEARNING4ALL, framework multi-cliente utilizzato per la prenotazione, esecuzione e certificazione di corsi a catalogo realizzati con standard che permettono il tracciamento dei risultati e della fruizione;
- MICROCOSMO, simulatore tecnologico di campo fornito nella versione Education, utile alla formazione tecnica degli agricoltori e all'educazione dei giovani studenti sui temi della sostenibilità, e nella versione "Research" utile allo sviluppo di nuove linee di ricerca per le università in ambito agro chimico;
- EYETRAP, sistema tecnologico di monitoraggio per la lotta fitosanitaria fornito nella versione Education per le scuole e nella versione Professionale per le Aziende Agricole.

Il Gruppo ha avviato, nel corso del semestre, la sperimentazione del primo laboratorio tecnologico per la sostenibilità, in rete di impresa con Help Code, impresa sociale, nell'ambito del progetto "OSA - Orti Sperimentali Arena Albaro" - il Sustainability hub nel cuore della città di Genova - in cui vengono integrate diverse tecnologie proprietarie con l'obiettivo di estendere la proposta anche ad altre città italiane e internazionali.

Il mercato digitale in Italia: risultati 2022 e previsioni 2023-2026

L'ultimo report Anitec-Assinform indica come nel 2022, il mercato digitale ha registrato una crescita del 2,4%, con un valore complessivo di 77,1 miliardi di euro. Tale incremento risulta inferiore rispetto al PIL nazionale (+3,7%) e con andamenti differenziati tra i diversi segmenti. La crescita più importante ha riguardato i Servizi ICT (+8,5% vs 2021 e 14,8 miliardi di euro), che hanno avuto un'accelerazione grazie principalmente ai servizi di cloud computing e di cybersecurity e in misura più contenuta ai servizi di system integration sia applicativi che infrastrutturali. Andamenti particolarmente positivi hanno inoltre caratterizzato i segmenti dei Contenuti e Pubblicità Digitali (+6,3% vs 2021 e 14,3 miliardi di euro) e del Software e Soluzioni ICT (+6,2% vs 2021 e 8,6 miliardi di euro). Il mercato relativo a Dispositivi e Sistemi ha evidenziato una netta inversione di tendenza dopo la crescita consistente registrata nel periodo precedente. Infine, è continuato il trend negativo dei Servizi di Rete TLC (-2,7% vs 2021), anche se in misura minore rispetto al periodo precedente. Il mercato digitale è stato trainato soprattutto da alcune dinamiche:

- una sempre maggiore esigenza di sicurezza e privacy dei dati e delle informazioni aziendali;
- la migrazione verso il cloud sia infrastrutturale che applicativo, ormai trasversale a tutti i settori;
- l'adozione di soluzioni innovative per la customer experience & engagement;
- l'utilizzo di sistemi avanzati di analisi dei dati e delle informazioni basati sull'Intelligenza Artificiale.

L'andamento del mercato digitale per il biennio 2023-2024 sarà influenzato da diversi fattori, primo fra tutti il reale utilizzo delle risorse del PNRR, destinate ai progetti di digitalizzazione del Paese e la loro reale fattibilità in contesti territoriali e operativi complessi. Altri elementi che avranno un'influenza decisiva saranno l'eventuale perdurare di una situazione economica incerta, sia a livello nazionale che internazionale, e l'andamento dei costi esterni e interni al settore ICT che rende più costosa la transizione digitale.

Nel 2023, il mercato è comunque previsto ancora in crescita (+3,1% vs 2022). Alcuni segmenti risentiranno più di altri degli effetti dell'inflazione: quello consumer, ad esempio, sarà particolarmente penalizzato dall'aumento dei prezzi, soprattutto dei beni di largo consumo, con ripercussioni anche sulla spesa in beni tecnologici. Il comparto manifatturiero, pur beneficiando anch'esso di fondi per supportare la transizione 4.0, continuerà a registrare minori spese e investimenti destinati alla digitalizzazione.

Uno specifico approfondimento va dedicato all'influenza del PNRR, in quanto elemento di discontinuità rispetto al passato. In questo contesto gli investimenti destinati al digitale sono prevalentemente concentrati su tre ambiti:

- digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in cui si concentrano numerosi investimenti che coinvolgono oltre 22.500 Pubbliche Amministrazioni, sia a livello Locale che Centrale, con l'obiettivo principale di innovare la PA, considerato il motore principale per lo sviluppo del Paese;

- digitalizzazione del Sistema Sanitario, articolata in diversi investimenti che vanno dall’ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero al rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e all’istituzione del servizio di telemedicina;
- digitalizzazione delle imprese, all’interno della quale sono da considerare in termini di impatto sul mercato digitale gli incentivi previsti dal piano Transizione 4.0 relativi ai beni immateriali (4.0 e standard).

Tali ambiti sono da sempre mercato di riferimento del Gruppo e per tale ragione le previsioni fin qui descritte offrono una prospettiva più che positiva per il business.

Mai come in questo periodo, le tecnologie digitali hanno giocato un ruolo cruciale e pervasivo nel contesto della società civile e dell’ecosistema aziendale. Ciò spiega la sempre maggiore importanza delle competenze digitali e l’avvio di piani che ne promuovono la diffusione e il rafforzamento nell’ambito della popolazione in generale e della forza lavoro. In tal senso, meritano menzione la “Strategia nazionale per le competenze digitali”, l’iniziativa “Repubblica digitale” con l’istituzione di un fondo omonimo, il pilot “Servizio civile digitale”, il programma “GOL” (programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori) e il “Piano nazionale nuove competenze”. Il successo e la continuità nel tempo di queste iniziative rappresentano un presupposto fondamentale a sostegno della reperibilità di competenze digitali nel medio-lungo periodo. I primi effetti positivi della crescente attenzione sulla formazione di competenze digitali sono già riscontrabili nelle statistiche del Ministero dell’Università e Ricerca Scientifica sui laureati. Considerando il perimetro dei percorsi ICT (ovvero corsi di studio dedicati o con una presenza elevata di insegnamenti esplicitamente informatici) nel triennio 2018-2021, si riscontra un tasso di crescita del 9% medio annuo per i laureati che entrano sul mercato del lavoro, che diventa dell’11% considerando i soli laureati informatici (scienze dell’informazione e ingegneria informatica), anche se le dinamiche a livello regionale sono ancora molto diverse. È un tema di particolare rilevanza per le aziende utenti, che ad oggi lamentano una mancanza significativa di skill tecnologici, con conseguenti ritardi, se non vere e proprie difficoltà, nell’implementazione delle loro strategie evolutive. Il potenziamento del ricorso a fornitori esterni è la principale modalità con cui le divisioni IT rispondono alla mancanza di competenze visto il crescente skill shortage che rende difficile il reperimento di risorse specializzate sul mercato. Ciò pone sfide importanti anche per il sistema dell’offerta, dal quale è richiesta la disponibilità di competenze in tecnologie leading-edge e di processo, a fronte di prezzi e tariffe su livelli sostenibili per il conto economico delle aziende utenti.

Descrizione dei business

Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) opera trasversalmente in due mercati: servizi digitali e ingegneria.

Nel mercato del digitale opera in due macroaree: sviluppo software e applicazioni digitali (Software House) e progettazione e gestione di Infrastrutture Digitali di telecomunicazione (Infrastrutture Digitali).

Nell'ambito dei servizi digitali come **Software House** il Gruppo opera attraverso tre linee di business:

- a. **Information Technology**, attività di consulenza informatica, servizi ICT in outsourcing, sviluppo software e applicazioni proprietarie con centri di competenza in ambito Cybersecurity, CRM e mobile business;
- b. **Automation and Solution**, progetta e sviluppa soluzioni software per la supervisione e il monitoraggio remoto in ambito automazione con centri di competenza in ambito SCADA (supervisione e controllo dati) e domotica;
- c. **Digital Learning**, progetta e sviluppa soluzioni di apprendimento digitale multilingue personalizzate e a catalogo con centri di competenza sulle maggiori piattaforme di Learning Management Systems.

Nell'ambito dei servizi digitali come **Infrastrutture Digitali** il Gruppo opera attraverso due linee di business:

- a. **Communication Technology**, svolge un servizio altamente specializzato di riparazione e refit su apparati elettronici per i principali player di telecomunicazioni nazionali e internazionali con un centro di competenza multi-vendor a livello internazionale;
- b. **Data Center**, progetta e gestisce Data Center “chiavi in mano”.

Il Gruppo è attivo anche nel mercato dell'**Ingegneria** e del Trasferimento Tecnologico (Ingegneria) con una linea di business dedicata.

La linea di business Ingegneria svolge due attività: (i) progettazione e sviluppo di sistemi digitali (software ed elettronici) Internet of Things (IoT) su commessa del cliente e (ii) progettazione e sviluppo di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la realizzazione di prototipi e soluzioni innovative da trasferire al mercato. Il Gruppo si avvale di accordi di collaborazione con centri di ricerca universitari e pubblici attraverso la costituzione e l'attivazione di Laboratori Congiunti o Centri di Ricerca, dove vengono riunite una pluralità di competenze e di risorse umane e finanziarie allo scopo di trasferire la tecnologia al mercato.

Andamento del business

Nel corso del primo semestre 2023 le tre macroaree di business in cui opera il Gruppo, **Software House**, **Infrastrutture Digitali** ed **Ingegneria**, hanno concorso alla generazione di un Valore della Produzione complessivo pari ad Euro 13.661.474 (Euro 9.447.512 al 30 giugno 2022) in aumento del 45% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, come riportato nella figura sottostante:

Valore Della produzione	I Semestre 2023	I Semestre 2022	Variazione	Variazione %
Software House	7.191.457	6.691.732	499.726	7%
Infrastrutture Digitali	4.245.928	924.349	3.321.579	359%
Ingegneria	2.215.843	1.825.780	390.063	21%
Altro	8.246	5.651	2.594	46%
Valore della produzione	13.661.474	9.447.512	4.213.962	45%

Di seguito si riportano i commenti relativi all'andamento delle aree di business e delle relative linee.

Servizi Digitali: Software House

L'area di business Software House registra un valore della produzione pari ad Euro 7.191.457 in crescita del 7% rispetto al primo semestre 2022 (Euro 6.691.732), e aggrega i risultati delle linee di business *Information Technology, Automation and Solution e Digital Learning*.

La crescita dei servizi digitali come Software House ha evidenziato la capacità del Gruppo di riuscire a rispondere in modo adeguato alle richieste di un mercato in forte cambiamento. Nel corso del semestre si evidenzia il consolidarsi delle dinamiche di forte mobilità del personale tecnico, in particolare nell'ambito dello sviluppo software, con il costante impegno del Gruppo nel costruire team capaci e affidabili adeguando il proprio modello di erogazione dei servizi in base al rapporto stretto con il cliente finale. Nel corso del semestre la crescita della linea è stata trainata principalmente dall'attività legata alle soluzioni di domotica, allo sviluppo delle piattaforme proprietarie, all'erogazione di servizi IT e applicazioni software in outsourcing e alla fornitura di soluzioni di terzi. I centri di competenza aziendali in Cybersecurity, mobile, CRM, domotica, Digital learning, Datacenter e SCADA (supervisione e controllo dati) hanno garantito, in stretta collaborazione con l'Academy aziendale, un processo adeguato di formazione e delivery di competenze tecniche.

Nel semestre sono continuati gli investimenti tecnici e commerciali per il consolidamento delle piattaforme digitali proprietarie in ambito salute (Sanisoft) e automotive (Skite).

Nel semestre, all'interno dei centri di competenza tecnologici, si sono consolidati team di sviluppo software "verticali", in particolare nel settore Logistica e Trasporti, ed è iniziata l'integrazione tecnico commerciale con la società neoacquisita NAeS Solutions S.r.l. per lo sviluppo dell'offerta aziendale in Lombardia.

Servizi Digitali: Infrastrutture Digitali

L'area di business Infrastrutture Digitali registra un valore della produzione pari a Euro 4.245.928, in forte crescita rispetto al primo semestre 2022 (Euro 924.349 al 30 giugno 2022), e aggrega i risultati delle linee di business *Communication Technology* e della nuova linea *Data Center*, derivante dall'acquisizione di NAeS Solutions S.r.l.

Nel semestre il Multivendor Center (Repair and Refit) del Gruppo ha ampliato le attività di diagnostica, intervento e collaudo degli apparati elettronici con diversi operatori di telecomunicazioni per rispondere alla significativa crescita delle tecnologie in gestione. Sono stati potenziati gli investimenti sulla formazione del personale e sulle attrezzature industriali, in logica “industria 4.0”, al fine di ampliare le capability tecnologiche.

Nel semestre il Gruppo ha consolidato le attività in ambito Data Center e Networking grazie all’acquisizione della società NAEs Solutions S.r.l. e avviato l’integrazione operativa che permetterà al Gruppo di proporsi sul mercato dei servizi digitali in ambito Infrastrutture Digitali come operatore “all in one”, in grado di gestire dalla progettazione e gestione per la conservazione dei dati (data center) alla trasmissione e fruizione dei dati (networking e reti di telecomunicazioni).

Ingegneria

L’area di business Ingegneria registra un valore della produzione pari a Euro 2.215.843 in crescita del 21% rispetto al primo semestre 2022 (Euro 1.825.780 al 30 giugno 2022).

Il valore della produzione dell’area Ingegneria è comprensivo di: capitalizzazioni per Euro 1.151.986 (Euro 923.893 al 30 giugno 2022), ricavi da prestazioni per Euro 656.877 (Euro 141.257 al 30 giugno 2022), contributi su progetti finanziati pari a Euro 383.480 (Euro 640.630 al 30 giugno 2020), oltre a proventi derivanti da credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 23.500 (Euro 76.000 al 30 giugno 2022).

Nel corso del 2022 il team di ingegneria ha consolidato il proprio centro di competenza in ambito progettazione Hardware e Software embedded erogando servizi continuativi su soluzioni innovative in ambito industriale, biomedicale e automotive. Il Gruppo è storicamente attivo nel settore dei progetti di ricerca finanziata, avendo creato poli di ricerca congiunti con enti di ricerca universitari e governativi. Per realizzare i progetti, il Gruppo FOS si appoggia ad enti esterni come laboratori e centri universitari nazionali ed internazionali. Le attività progettuali sono svolte presso i 5 laboratori aziendali “congiunti” con Università (Genova, Bolzano, Kaunas) e con l’Enea di Portici. I laboratori congiunti hanno proseguito nel corso dell’anno le attività legate ai progetti di ricerca e innovazione commissionati da clienti diretti e da partenariati di Ricerca e Sviluppo su commesse finanziate.

Nel semestre si evidenzia un impatto significativo sul fatturato della vendita di prodotti/servizi nati all’interno dei laboratori di ricerca e sviluppo. In particolare, in ambito agritech, la commercializzazione dei prodotti ‘Microcosmo’ e ‘Eye-trap’ ha avuto un ottimo successo nel settore Education, nell’ambito dei bandi Edugreen e Scuola 4.0, mentre, in tema Arredamento Green, è stato lanciato il biofiltro tech denominato ‘Aura’ che inizierà la commercializzazione nel secondo semestre 2023, sempre nel settore Education.

Ingegneria: Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, come anticipato, ha continuato a effettuare nel corso del primo semestre 2023 un'intensa attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche. Di seguito i progetti finanziati in corso al 30 giugno 2023:

AURA - GReen & smArt urban furniture

L'obiettivo di tale progetto è la creazione di una nuova generazione di Arredo Urbano denominata ' GReen & smArt urban furniture' (AURA), attraverso lo sviluppo di una tecnologia appartenente all'ambito delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T-IC). In riferimento al settore applicativo interessato, il progetto è diretto allo sviluppo della seguente tematica di ricerca:

- Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata;
- Strumenti avanzati per la configurazione e progettazione di soluzioni personalizzate;
- Soluzioni per la produzione efficiente di prodotti personalizzati funzionali ad alto valore aggiunto;
- Soluzioni avanzate per la gestione della produzione customer-driven;
- Sistemi di produzione per smart materiali (sensor-based, etc) per la personalizzazione del prodotto/servizio.

Il progetto, iniziato in ottobre 2019 con una durata prevista di tre anni, è stato prorogato fino a settembre 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 98%: l'investimento complessivo deliberato è di Euro 1.173.375 e il contributo è pari ad Euro 578.663.

E-CROPS - Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile

Il progetto E-Crops, in collaborazione con il CNR, l'Università del Salento, l'Università degli Studi della Tuscia, intende sviluppare ed integrare nuove tecnologie con l'ambizione di promuovere la transizione dell'agricoltura di precisione verso l'Agricoltura 4.0 in stretto raccordo con Industria 4.0. Considerato che il settore agro-alimentare è nuovamente un fattore chiave per lo sviluppo economico del Paese e che il Mediterraneo è un hot-spot dei cambiamenti climatici con un incremento della vulnerabilità delle colture agli stress biotici ed abiotici, risulta fondamentale fare un veloce salto di qualità coniugando l'agricoltura di precisione con reti intelligenti e strumenti di gestione dei dati (agricoltura digitale) per consentire l'automazione di processi in un quadro di sostenibilità agro-ambientale. Attualmente solo l'1% della superficie agricola italiana impiega tecniche di agricoltura di precisione ed in questo contesto E-crops intende contribuire allo sviluppo ed alla diffusione dell'Agricoltura 4.0 nel Mezzogiorno i) sviluppando tecnologie e metodologie innovative per gestire le colture ed i rischi a cui sono esposte; ii) inserendo le nuove tecnologie nei tessuti produttivi di filiera, attraverso una serie di applicazioni pilota in grado di monitorare e quindi gestire i processi in funzione degli obiettivi aziendali. Verranno sviluppati strumenti di supporto decisionale, tramite la stretta interazione tra esigenze aziendali e metodologie di monitoraggio ed analisi, che permettano di gestire la variabilità spaziale di campo sia per aumentare la qualità del prodotto finale (su filiere ad alto valore aggiunto), sia per l'ottimizzazione gestionale in chiave di sostenibilità (su filiere industriali). E-crops

impiegherà una infrastruttura per la fenotipizzazione HTP, eccellenza del Sud e unica in Italia, allo scopo di costruire rappresentazioni digitali delle colture in ambiente controllato che permettano di aumentare il livello di conoscenza ottenibile con tecniche di rilievo non invasivo. Le ricadute di mercato ed occupazionali sono triplici: nuovi mercati per produttori di tecnologie; aumento di competitività e redditività associato ad inserimenti in organico di nuove figure professionali; opportunità per la nascita di start-up di congiunzione tra tecnologia ed agricoltura.

L'investimento della Capogruppo, in attesa della delibera del MIUR di accoglimento della richiesta della Capogruppo di rimodulazione, è pari a circa Euro 722.950, finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del MIUR di Euro 361.475. Il progetto è iniziato a ottobre 2020 ed ha una durata prevista di tre anni, fino a settembre 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 90%.

ELVIS - Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics

Il progetto "Elvis", Educational Laparoscopy with Virtual Instructive Simulations and robotics, in collaborazione con Emac e altri partner industriali, si pone lo scopo di innovare, migliorare e sviluppare, per il futuro inserimento sul mercato, un simulatore multimodale di chirurgia laparoscopica ad elevata tecnologia e a basso costo, già oggetto di ideazione e studio nell'ambito di due progetti precedentemente cofinanziati dal POR FESR (Azione 1.2.2 nel 2011 e Azione 1.1.3 nel 2017). Il dispositivo verrà aggiornato secondo i feedback raccolti dal mondo medico ed arricchito da un'interfaccia uomo-device avanzata.

L'investimento deliberato della Capogruppo è pari a circa Euro 426.500 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte di Filse di Euro 234.525. Il progetto, iniziato a giugno 2021 con una durata prevista di 18 mesi, è stato prorogato fino a marzo 2023, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 100%.

AWARE - Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0

Il progetto "AWARE", Digital Twin and Industrial Internet of Things for Manufacturing 4.0, che vede la Capogruppo quale capofila, in collaborazione con Fincantieri S.p.A., Fincantieri SI, Cetena S.p.A., Iroi, Dema, Docspace e Smart Track, nasce dalla considerazione che le tecnologie di Industry 4.0, quali il Digital Twin e Internet of Things, applicate al settore della Manifattura, consentono un miglioramento delle operazioni di monitoraggio, di assistenza agli operatori, della pianificazione della supply chain e del processo produttivo. Il progetto prevede l'applicazione di differenti tecnologie in due ambienti Manifatturieri con differente livello di complessità: produzione di macchinari e cantiere navale.

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR – Bando Azione 1.2.4 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione – Bando 2020), prevede un investimento pari circa ad Euro 354.000 ed un relativo contributo a fondo perduto pari circa ad Euro 198.000. Il progetto, iniziato in data 01 luglio 2021 e con durata prevista pari a 18 mesi, è stato prorogato fino a marzo 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 100%.

MAPPER - MAPpe 2D e 3D PER innovare le modalità di promozione turistica e di fruizione dei beni culturali

L'obiettivo del progetto, di cui la Capogruppo è capofila, è quello di sfruttare sistemi mappali online (ad es. Google Maps, Bing Maps, etc) e mappe digitali di qualità. La Capogruppo ha intrapreso tale progetto con il Partner Area Blue S.r.l. al fine di sviluppare:

1) Mappe online volte precipuamente alla promozione turistica anche grazie all'inserimento di applicazioni di realtà aumentata;

2) Mappe turistiche tattili tridimensionali indirizzate alla platea di persone con disabilità visiva.

Nel primo caso si intende creare un "sistema autore" per la creazione di mappe turistiche (per una data località o area) basate su servizi mappali preesistenti (ad es. Google Maps, Open Street, etc).

Nel secondo caso si intende realizzare mappe 3D mediante la manifattura additiva supportata da stampanti 3D, creando un collegamento con i servizi mappali online grazie ad una interfaccia audio.

Tale progetto, cofinanziato dal POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 3 - O.S. 3.1 - AZIONE 3.1.1 avviso pubblico per il sostegno alle PMI campane nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e industrializzazione, prevede un investimento della Capogruppo pari ad Euro 1.380.287,50 ed un contributo a fondo perduto pari ad Euro 828.093,75 da parte della Regione Campania.

Il progetto, che ha come data di inizio il 25 luglio 2022 e una durata prevista pari a 12 mesi, più 1 di proroga (13 mesi) ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 45%.

u-TEAM – MICROWave Temperature Evaluation for Additive Manufacturing (uTEAM)

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di un sistema innovativo a microonde per il monitoraggio della temperatura di manufatti nell'additive manufacturing, con stampanti 3D a fusione del letto di polvere.

Tale progetto vede una collaborazione internazionale con partner italiani, svizzeri e lituani quali Università degli Studi di Genova, Inspire AG, SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Sintratec AG e Gruppo FOS Lituania; la Capogruppo risulta essere capofila del progetto.

Il progetto uTEAM è un progetto Eureka Eurostars, e prevede un investimento della Capogruppo pari ad Euro 361.500,00 ed un contributo a fondo perduto del MUR pari ad Euro 99.750,00. L'investimento di UAB Gruppo FOS Lituania si prevede pari a Euro 240.250,00 con un contributo pari a Euro 150.156,00 da parte dell'ente finanziatore – Agency for Science, Innovation and Technology (MITA).

Il progetto, iniziato a novembre 2022 con una durata prevista pari a 36 mesi, ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 34%.

GEO – ARCHAEO - Metodologie, strumenti e servizi innovativi per lo sviluppo del patrimonio culturale

Il progetto GEO-ARCHAEO, in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Roma, con Euphorbia Srl e Grafica Metalliana SpA intende promuovere e trasmettere i contenuti della conoscenza scientifica legata ai temi della geologia e della archeologia e di fonderli e rappresentarli mediante gli strumenti della informatica, oltre che renderli maggiormente percepibili mediante la tecnologia della sensoristica. Esso intende agire su aree interessate da siti di forte rilevanza culturale, quali i siti geo-archeologici (G.A.S.).

Nuove strategie di marketing saranno adottate per la diffusione e promozione dei G.A.S. basate su paradigmi di intelligenza tecnologica. I G.A.S. necessitano di essere rafforzati nella loro "potenza evocativa", attraverso una riformulazione e reinvenzione delle modalità di divulgazione basate anche sulle nuove forme di identità e socialità legate al Web ed ai Social Network. La dotazione tecnologica, composta di reti, cloud computing, dati aperti (open data) e sensoristica distribuita rappresenta il fattore abilitante, sicuramente indispensabile, per la costruzione di "ecosistemi" dotati di una intelligenza in grado di coordinare un modello di valorizzazione e fruizione innovativa. GEO-ARCHAEO punta alla valorizzazione e governance dei G.A.S. senza tralasciare l'ambiente ad essi relazionato, alla salvaguardia ed all'utilizzo per fini turistici di tale patrimonio culturale. GEO-ARCHAEO vuole sostenere tali interventi progettando un insieme di servizi ICT di integrazione capaci di raccogliere dati provenienti da varie sorgenti informative. A supportare il raggiungimento di tale obiettivo è costituito un partenariato che rappresenta competenze scientifiche impegnate nel campo geologico, archeologico, ingegneristico, biologico e botanico, economico, e aziende interessate a concorrere nella produzione e utilizzo di risultati progettuali sfruttabili commercialmente. Una piattaforma informatica conterrà tutti i contenuti ai diversi livelli informativi (ad es. orografico, batimetrico, geologico, naturalistico, archeologico, urbanistico, logistico, economico) che convergeranno nella creazione di un Atlante "virtuale" geo-archeologico ad elevata definizione e flessibilità d'uso.

L'investimento ammesso dal MIUR per tale progetto è pari ad Euro 791.509 ed il relativo contributo a fondo perduto è pari ad Euro 395.755. Il progetto, iniziato a gennaio 2021 con durata prevista di 30 mesi, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 e ha raggiunto uno stato di avanzamento al 30 giugno 2023 pari a circa 85%.

MORE THAN THIS – A new Mobility Regulation Thinking and Thoroughly Innovative inspired

Il Progetto More Than This (A new Mobility Regulation Thinking And Thoroughly Innovative inspired), in collaborazione con Hitachi e altri partners industriali, ha origine nel periodo storico derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 ma allarga i propri scopi allo sviluppo di diverse e complementari direttrici di ricerca, con un target generale di proof of concept, partendo dallo sviluppo e dalla sperimentazione di una soluzione scalabile di people counting e flow management applicata alla Metropolitana di Genova con varchi di tipo "asset-light" (assenza di tornelli fisici tradizionali).

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento ammesso pari circa ad Euro 308.400 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 158.565. Il progetto, iniziato settembre 2021 e con una durata prevista pari a 18 mesi, è stato prorogato fino al 31 marzo 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 100%.

BIM4CE - Bridge Monitoring using Real-Time Data and Digital

Il progetto BIM4CE - selezionato tra le 280 proposte per una nuova generazione di progetti transnazionali volti a rendere l'Europa centrale "più intelligente, più verde e integrata" - ha l'obiettivo di sviluppare una tecnologia

innovativa nel monitoraggio dei ponti - tra le maggiori infrastrutture critiche - tramite l'utilizzo di sensori intelligenti innovativi, in combinazione con sistemi SCADA (controllo di supervisione e acquisizione dati) consolidati per consentire una gestione più resiliente, sicura ed efficiente in termini di costi, attraverso un monitoraggio permanente delle risorse fisiche.

Il progetto prevede complessivamente un investimento totale di 2.701.235 Euro e un finanziamento di 2.160.988 Euro. L'investimento di FOS è pari a circa 236.880 Euro, di cui circa 189.504 Euro finanziato con un contributo a fondo perduto da parte della Commissione Europea. Il progetto, iniziato il 01 aprile 2023 e con una durata prevista pari a 36 mesi, al 30 giugno 2023 ha raggiunto uno stato di avanzamento pari a circa il 4%.

REALTER - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva

Il progetto "REALTER" - realizzazione di un dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive a supporto della riabilitazione visiva, portato avanti da Fos Greentech in collaborazione con GGallery e altri partners industriali, ha l'obiettivo della realizzazione di uno strumento di formazione per operatori specializzati nella riabilitazione di soggetti ipovedenti, in particolare per il settore di "orientamento e mobilità". Si opererà in realtime su uno stream video stereoscopico e integrando una funzionalità di eye-tracking per misurare i movimenti oculari. Il sistema permetterà una realistica capacità immersiva, per proiettare l'alterazione della realtà sia spazialmente che nel tempo per seguire lo spostamento del punto di fissazione.

Il progetto, cofinanziato da Filse (POR FESR - Bando Azione 1.2.4 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione - Bando 2020), prevede un investimento deliberato pari circa ad Euro 328.750 ed un relativo contributo a fondo perduto pari ad Euro 175.125. Il progetto, iniziato a settembre 2021 e con una durata prevista pari a 18 mesi, è stato prorogato fino a marzo 2023, ed ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 100%.

Si segnala, inoltre, che sono in essere progetti interni non finanziati di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, ed innovazione finalizzati all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche nonché delle piattaforme proprietarie.

Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo al 30 giugno 2023 confrontato con quello al 30 giugno 2022:

Conto Economico a Valore Aggiunto	I semestre 2023	I semestre 2022	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.284.480	7.741.385	3.543.095	46%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	37.444	61.153	(23.709)	-39%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	766.449	-	766.449	100%
Altri ricavi e proventi	421.115	721.081	(299.966)	-42%
Costi capitalizzati	1.151.986	923.893	228.093	25%
Totale Valore della Produzione	13.661.474	9.447.512	4.213.962	45%
Acquisti di merci	1.971.713	788.178	1.183.535	150%
Acquisti di servizi	3.540.545	2.377.056	1.163.489	49%
Godimento di beni di terzi	298.821	140.173	158.648	113%
Oneri diversi di gestione	62.239	62.588	(349)	-1%
Totale Costi della produzione	5.873.318	3.367.995	2.505.323	74%
Valore aggiunto	7.788.156	6.079.517	1.708.639	28%
Costo del personale	5.452.619	4.431.782	1.020.837	23%
EBITDA	2.335.537	1.647.735	687.802	42%
EBITDA %	17,1%	17,4%	-0,3%	-2,0%
Ammortamenti	875.617	598.603	277.014	46%
Risultato operativo (EBIT)	1.459.920	1.049.132	410.788	39%
Oneri finanziari	(98.818)	(59.670)	(39.148)	66%
Valutazione al patrimonio netto partecipazioni	-	(3.159)	3.159	-100%
Proventi finanziari	2.980	1.291	1.689	131%
Saldo gestione finanziaria	(95.838)	(61.538)	(34.300)	56%
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.364.082	987.594	376.488	38%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(562.428)	(409.613)	(152.815)	37%
Risultato netto	801.654	577.981	223.673	39%

Il Valore della Produzione è cresciuto (+45%) sostanzialmente per effetto:

- del rafforzamento del posizionamento e l'ampliamento della base clienti, in particolare sulla linea Communication Technology;
- dalla commercializzazione dei prodotti provenienti dall'attività di ricerca e sviluppo (Microcosmo e Eye-trap);
- dell'importante performance dell'attività di rivendita di soluzioni storage e backup;
- dell'attività sviluppata in ambito Domotica;
- dell'avvio della nuova linea di business Data Center, grazie all'acquisizione della società NAEs Solutions, avvenuta a settembre 2022.

L'EBITDA del Gruppo rilevato al 30 giugno 2023 ha registrato una crescita del 42% ed è pari a Euro 2.335.537 (Euro 1.647.735 al 30 giugno 2022). Tale risultato è stato realizzato principalmente grazie alla capacità di integrazione dell'offerta, ulteriormente arricchita dalle nuove acquisizioni, sia in termini di sinergie commerciali, sia di efficienza dei costi. Centrale è inoltre il contributo sulla marginalità generato dai risultati ottenuti dalla commercializzazione delle piattaforme proprietarie e dei prodotti derivanti dalle attività di ricerca e innovazione dell'area Ingegneria. Le capacità di ricerca e innovazione, comuni a tutte le linee di ricavo, consentono di mantenere profittevole nel tempo l'offerta di servizi commerciali.

L'incremento registrato dagli acquisti di merci è legato ad una corrispondente crescita dell'attività di rivendita di soluzioni storage e backup (hardware e licenze), all'attività di commercializzazione dei prodotti dell'ingegneria, oltre agli acquisti dedicati all'attività legata ai Data Center. L'incremento dei costi per servizi

risulta principalmente connesso alla crescita dei ricavi realizzati nell'esercizio, in particolare legata alla nuova attività sui data center ed all'attività sviluppata in ambito Domotica.

I costi per godimento beni di terzi rilevano un incremento dovuto ai maggiori oneri di locazione connessi alla nuova sede di Genova, oltre ai costi derivanti dagli affitti degli uffici di Milano della società neoacquisita NAeS Solutions S.r.l..

Il costo del personale ha registrato un incremento del +23 % dovuto alla contestuale crescita del numero medio dei dipendenti, il quale nel primo semestre 2023 è stato pari a n. 253 unità contro le n. 224 unità medie del primo semestre 2022. Tale crescita è principalmente legata all'acquisizione dell'organico della società neoacquisita NAeS Solutions (+31 unità).

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	I semestre 2023	I semestre 2022
Return on Equity - ROE	6,26%	5,98%
Return on Investment - ROI	4,21%	4,21%
Return on Sales - ROS	12,94%	13,55%

Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2023, confrontati con quelli al 31 dicembre 2022:

Dati Patrimoniali	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	9.551.164	10.358.057	(806.893)	-8%
Rimanenze	1.780.743	976.850	803.893	82%
Debiti verso fornitori	(3.654.040)	(4.706.506)	1.052.466	-22%
Capitale circolante netto commerciale	7.677.867	6.628.401	1.049.466	16%
Altre attività	3.490.228	3.506.009	(15.781)	0%
Altre passività	(7.043.554)	(5.759.722)	(1.283.832)	22%
Capitale Circolante Netto	4.124.541	4.374.688	(250.147)	-6%
Immobilizzazioni materiali	617.388	467.492	149.896	32%
Immobilizzazioni immateriali	9.772.438	9.395.896	376.542	4%
Immobilizzazioni finanziaria	345.488	257.981	87.507	34%
Attivo Immobilizzato Netto	10.735.314	10.121.369	613.945	6%
Capitale investito Lordo	14.859.855	14.496.057	363.798	3%
Trattamento di fine rapporto	(2.029.755)	(1.977.136)	(52.619)	3%
Fondi per rischi ed oneri	(133.756)	(120.169)	(13.587)	11%
CAPITALE INVESTITO NETTO	12.696.344	12.398.752	297.592	2%
Cassa e altre disponibilità liquide	(9.199.887)	(9.667.527)	467.640	-5%
Altre attività finanziarie non correnti	(6.034)	(6.034)	-	0%
Disponibilità liquide	(9.205.921)	(9.673.561)	467.640	-5%
Debiti verso banche correnti	1.973.225	2.185.575	(212.350)	-10%
Debiti verso altri finanziatori	91.937	1.442	90.495	6276%
Debiti verso soci venditori società acquisite a breve	491.050	491.050	-	0%
Debiti finanziari a breve termine	2.556.212	2.678.067	(121.855)	-5%
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.649.709)	(6.995.494)	345.785	-5%
Debiti verso banche non correnti	5.176.034	5.974.454	(798.420)	-13%
Debiti verso soci venditori società acquisite a lungo	982.100	982.100	-	0%
Posizione finanziaria netta	(491.575)	(38.940)	(452.635)	1162%
Capitale sociale	1.709.846	1.709.846	-	0%
Riserve e utili accantonati	10.676.419	9.391.807	1.284.612	14%
Reddito d'esercizio	801.654	1.336.039	(534.385)	-40%
Patrimonio netto	13.187.919	12.437.692	750.227	6%
TOTALE FONTI	12.696.344	12.398.752	297.592	2%

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 13.187.919 è in crescita rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 12.437.692) per effetto, principalmente, del positivo risultato di esercizio.

Si segnala che nel corso del semestre sono state acquistate ulteriori complessive n. 12.000 azioni proprie. In conseguenza di tali operazioni, il numero di azioni proprie risultante al 30 giugno 2023 risulta pari a n. 94.500, mentre il valore della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 326.776 (Euro 284.431 al 31 dicembre 2022).

La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") consolidata risulta *cash positive* per Euro 491.575, di cui disponibilità liquide per Euro 9.199.887. La variazione positiva della PFN è principalmente legata ai risultati conseguiti nel semestre dal Gruppo in termini di business; gli unici eventi che hanno avuto un impatto negativo risultano l'attività di buy-back svolta nel periodo di riferimento per Euro 42.345, l'esborso sostenuto in fase di aumento di capitale della start-up Mr. Pot Still per Euro 100.000 già segnalato, ed, in quota minore, i lavori sostenuti sulla nuova sede. Si sottolinea inoltre che la PFN *Adjusted*, esposta senza includere il debito contratto verso i soci venditori della società acquisita NAeS Solutions S.r.l. per la porzione di prezzo differita, pari a Euro 1.473.150, risulta essere *cash positive* per Euro 1.964.725.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischi relativi al settore di appartenenza del business del Gruppo; in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il proprio personale tecnico.

Rischi relativi al business del Gruppo, in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel *pricing* dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, si pone come obiettivo annuale quello di ampliare la base clienti; sempre con lo stesso scopo ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua ed un programma di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management ed ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali, in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrali relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;

- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, *compliance* e ambiente.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità, privacy, 231. Nel luglio 2020 è stato nominato ed introdotto il modello Org.231 e nominato nello stesso CdA l'Organismo di Vigilanza, il quale periodicamente sta incontrando il management delle società per confrontarsi con lo stesso e dare spunti di miglioramento in ottica di modello organizzativo.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali; per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali; in particolare legati a:

- **Rischio di credito:** rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti.
- **Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo):** il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi, trattandosi di contratti a tasso fisso o di contratti a tasso variabile coperti da strumenti di derivati.

Fatti di rilievo del periodo

In data 3 marzo 2023 la Capogruppo è stata premiata nell'ambito dell'evento "La Lombardia che compete". Il premio, promosso da Industria Felix Magazine – magazine trimestrale di economia e finanza in supplemento con il Sole 24 Ore – in collaborazione con il Centro Studi Economici di Cerved, l'Università LUISS Guido Carli e l'Associazione culturale Industria Felix, viene assegnato ogni anno alle aziende che si sono distinte per performance gestionali, affidabilità finanziaria e performance ESG, secondo un'inchiesta svolta da un comitato scientifico coordinato dal Professor Cesare Pozzi, docente di Economia Industriale presso l'Università LUISS Guido Carli.

In data 3 aprile 2023 la Capogruppo ha comunicato di aver ottenuto l'approvazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "BIM4CE Bridge monitoring using real-time data and digital twins for Central Europe" nell'ambito del primo bando del Programma Central Europe denominato "Interreg Central Europe". Il progetto BIM4CE - selezionato tra le 280 proposte per una nuova generazione di progetti transnazionali per rendere l'Europa centrale più intelligente, più verde e integrata - ha l'obiettivo di sviluppare una tecnologia innovativa nel monitoraggio dei ponti, tra le maggiori infrastrutture critiche, tramite l'utilizzo di sensori intelligenti innovativi in combinazione con sistemi SCADA consolidati (controllo di supervisione e acquisizione dati) per consentire una gestione più resiliente, sicura ed efficiente in termini di costi, consentendo un monitoraggio permanente delle risorse fisiche. Il fulcro del progetto consiste nella scalabilità della soluzione sviluppata, la quale consisterà in soluzioni hardware e software per la raccolta dei dati, dell'infrastruttura di connettività, dell'analisi e archiviazione dei dati e della gestione delle decisioni.

In data 19 aprile 2023, la società FOS Greentech S.r.l. ha sottoscritto un aumento di capitale nella start-up Mr. Pot Still, versando un importo pari ad Euro 100.000 (di cui Euro 98.500 in sovrapprezzo azioni), che ha portato la quota di partecipazione dal 10,00% al 16,67%. Successivamente, in data 19 luglio 2023, per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto dal nuovo investitore entrante Dude S.r.l., la partecipazione è scesa al 16,03%.

In data 1° giugno 2023 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società del Gruppo FOS Greentech S.r.l., Società Incorporata, e la società Technology and Groupware S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 19 maggio 2023. Dal 1° giugno 2023 le operazioni della Società Incorporanda sono state imputate al bilancio di T&G S.r.l.. L'operazione di Fusione si inquadra nel processo di ridefinizione societaria del Gruppo facente capo a Fos S.p.A., già iniziato nel 2020 con l'incorporazione in Greentech S.r.l. della controllata Sesmat S.r.l., volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le sinergie operative, amministrative e societarie. La Fusione permetterà un'ulteriore razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali ed amministrative.

Nel corso del semestre la Capogruppo e la società T&G S.r.l. hanno ottenuto, dall'Ente certificatore RINA, la Certificazione ISO 27001, standard internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni. La

certificazione conferma che il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI/ISMS) - il sistema di processi, documenti, tecnologie e persone che aiutano a gestire, monitorare, controllare e migliorare la sicurezza delle informazioni - è gestito in linea con le best-practice internazionali e gli obiettivi aziendali. Per il Gruppo aver ottenuto la certificazione è un passo in avanti verso la creazione del centro di competenza in ambito Cyber, un percorso iniziato nel dicembre 2022 con la nascita della partnership strategica con Talos S.r.l.s., PMI Innovativa e spin-off dell'Università degli Studi di Genova; la certificazione rappresenta un requisito necessario per rafforzare la presenza del Gruppo nel settore della sicurezza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Nel corso del mese di luglio 2023, la società lituana del Gruppo ha ottenuto l'assegnazione del progetto LightTheBuilding, volto allo studio di soluzioni che fungano da reti di raccolta e diffusione della luce solare a favore degli ambienti interni agli edifici. Tali soluzioni potrebbero ridurre o sostituire l'utilizzo della luce artificiale, generando innumerevoli benefici in termini di risparmio energetico ed impatto ambientale, oltre a offrire un'illuminazione di qualità più elevata rispetto a quella fornita dalla luce artificiale. Il progetto, di durata annuale, si svilupperà tra il secondo semestre 2023 ed il primo semestre 2024 e sarà coperto da un contributo a fondo perduto pari ad Euro 50.000.

In data 11 settembre 2023 il Gruppo ha ricevuto finanziamenti per Euro 2 milioni (Euro 1 milione verso FOS ed Euro 1 milione verso T&G) da parte di Banca D'Alba a condizioni convenienti rispetto al mercato. Tale iniezione di cassa supporterà la crescita organica del Gruppo.

Nell'ambito di un ampliamento della linea di business Ingegneria e trasferimento tecnologico coordinata dall'Ing. Giorgio Allasia, il Gruppo rende noto che, a partire dal 1° settembre 2023, è stato inserito come nuovo responsabile Ricerca e Sviluppo l'Ing. Roberto Landò, il quale vanta una pluriennale esperienza a livello internazionale nella progettazione europea e nelle soluzioni di Open Innovation nei settori retail, industria e difesa.

In relazione al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della società T&G S.r.l., si segnala che in data 5 luglio 2023, a seguito di una prima opposizione da parte della società, la controllata ha ricevuto Atto di Recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate, la cui scadenza per il ricorso è fissata per il giorno 4 ottobre 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sebbene il 2023 sia iniziato confermando i fattori di incertezza e di instabilità geopolitica e finanziaria che stanno condizionando l'economia mondiale, il mercato tecnologico in Italia, spinto dal PNRR, presenta opportunità di sviluppo, in particolare nella digitalizzazione dei settori critici per la competitività del paese.

Il management ritiene che l'impatto inflattivo porterà ad un aumento oggettivo dei costi aziendali, i quali tuttavia risultano già monitorati con serietà e diligenza; al fine di ridurre l'impatto di tale rialzo sul margine generato dal Gruppo, è già in atto una strategia di riposizionamento su commesse ad alta marginalità.

Con riferimento, invece, al rialzo dei tassi di interesse, il management prevede non si verifichino effetti significativi avendo il Gruppo sempre operato per una gestione finanziaria prevalentemente a tassi "fissi" ed autofinanziata.

Di conseguenza, non si prevedono impatti nel breve periodo sul Gruppo, il quale continua il percorso di crescita orientato al miglioramento del proprio posizionamento sul mercato, all'incremento delle competenze e dell'offerta tecnologica, all'espansione dei presidi commerciali, alla crescita del fatturato organico e, ancor più, alla crescita per linee esterne, nonché al continuo miglioramento del risultato economico e della solidità della posizione finanziaria e patrimoniale.

Nel secondo semestre 2023 l'attività del Gruppo sarà focalizzata (i) nel consolidare e potenziare i team legati alle soluzioni in ambito Cybersecurity, SCADA e CRM, (ii) nel rendere ancor più focalizzati i servizi di ingegneria e sviluppo software in ambito logistica-trasporti e aerospazio, (iii) nel potenziare la commercializzazione dei servizi e dei prodotti innovativi in ambito green e agritech, (iv) nell'integrazione con la neo-acquisita NAEs Solutions S.r.l., basando tale attività sul modello di "convergenza" tra le linee di business e di cross marketing.

Nel secondo semestre 2023 si prevede, inoltre, di proseguire il trend positivo nella vendita dei prodotti /servizi nati nei laboratori di ricerca e sviluppo, in particolare dei prodotti di domotica e delle soluzioni agritech 'Microcosmo' e 'Eye-trap'.

Il piano di sviluppo nei prossimi mesi sarà focalizzato in ulteriori investimenti "innovativi" per la valorizzazione del capitale umano aziendale, dato il consolidarsi del forte turnover del personale tecnico e la grande concorrenza che caratterizza il mercato del lavoro nel settore digitale e che, quindi, risultano fondamentali per trattenere i talenti e le risorse di valore all'interno del Gruppo.

Infine, particolare enfasi sarà data sempre più al rendere evidenti, utilizzate e misurabili le attività – già nel DNA aziendale - di pratiche ESG (sostenibilità sociale e ambientale) nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del business in grado di creare valore per tutte le categorie di portatori di interesse cui il Gruppo si rivolge e con i quali entra in contatto nello svolgimento della propria attività.

Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 30 giugno 2023 FOS S.p.A. possiede n. 94.500 azioni proprie coerentemente con quanto si evince dallo stato patrimoniale a tale data.

Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso dell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 30 giugno 2023.

Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse come descritto nella Nota Integrativa.

Privacy informatica

Il Gruppo provvede a mantenere ed aggiornare un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla normativa introdotta con Regolamento (UE) 2016/679. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e, nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

Informativa sul personale

Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 28 Settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Brunello Botte



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
CONSOLIDATA**

**Bilancio Consolidato Intermedio
al 30 Giugno 2023**

Sede Legale: Via Porlezza, 16 Milano | Capitale Sociale al 30 giugno 2023: 1.709.846 Euro i.v. | Codice Fiscale: 12851070156

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale - Attivo	30/06/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	316
2) costi di sviluppo	2.343.922	2.810.205
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	158.897	167.185
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	4.817	7.690
5) avviamento	3.978.265	4.248.517
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.080.444	1.928.458
7) altre	206.093	233.525
Totale immobilizzazioni immateriali	9.772.438	9.395.896
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	50.814	42.125
3) attrezzature industriali e commerciali	172.961	174.668
4) altri beni	393.613	250.699
Totale immobilizzazioni materiali	617.388	467.492
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b. imprese collegate	43.800	43.837
e. altre imprese	218.016	118.016
d bis. verso altri	18.285	18.285
4) strumenti finanziari derivati attivi	65.387	77.843
Totale immobilizzazioni finanziarie	345.488	257.981
Totale immobilizzazioni	10.735.314	10.121.369
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.124.386	357.937
4) prodotti finiti e merci	656.357	618.913
Totale rimanenze	1.780.743	976.850
II Crediti		
1) verso clienti	9.551.159	10.358.057
3) verso collegate	268.224	46.421
5 bis) crediti tributari	676.497	1.317.894
5 ter) imposte anticipate	122.099	151.361
5 quarter) verso altri	1.957.904	1.659.244
Totale crediti	12.575.883	13.532.977
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.034	6.034
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	9.182.248	9.645.962
3) denaro e valori in cassa	17.639	21.565
Totale disponibilita' liquide	9.199.887	9.667.527
Totale attivo circolante	23.562.547	24.183.388
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
ratei attivi	26	-
risconti attivi	465.478	331.089
Totale ratei e risconti attivi	465.504	331.089
TOTALE ATTIVO	34.763.365	34.635.846

Stato patrimoniale - Passivo	30/06/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.709.846	1.709.846
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.100.723	6.100.723
III riserva di rivalutazione	-	-
IV riserva legale	103.305	63.283
V riserve statutarie	-	-
VI altre riserve, distintamente indicate	-	-
- riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
- altre riserve	-	-
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	49.320	58.363
VIII utili portati a nuovo	4.749.847	3.453.869
IX utile d'esercizio	801.654	1.336.039
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(326.776)	(284.431)
Totale patrimonio di competenza del gruppo	13.187.919	12.437.692
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto	13.187.919	12.437.692
B) FONDI RISCHI E ONERI		
1) fondi per trattamento di quiescenza e simili	90.764	73.764
2) fondi per imposte, anche differite	35.492	38.905
4) altri	7.500	7.500
Totale fondi rischi e oneri	133.756	120.169
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	2.029.755	1.977.136
Totale TFR	2.029.755	1.977.136
D) DEBITI		
4) debiti verso le banche	7.149.259	8.160.029
5) debiti verso altri finanziatori	91.937	1.442
6) acconti	1.156.361	315.207
7) debiti verso fornitori	3.654.040	4.706.506
12) debiti tributari	1.228.498	1.262.098
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	311.923	422.295
14) altri debiti	3.875.899	3.344.916
Totale Debiti	17.467.917	18.212.493
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi	187	2.262
risconti passivi	1.943.836	1.886.094
Totale ratei e risconti passivi	1.944.023	1.888.356
TOTALE PASSIVO	34.763.365	34.635.846

Conto economico consolidato

Conto Economico	I semestre 2023	I semestre 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.284.480	7.741.385
2) variazione delle rimanenze	37.444	61.153
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	766.449	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.151.986	923.893
5) altri ricavi e proventi	421.115	721.081
Totale Valore della Produzione	13.661.474	9.447.512
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.971.713	788.178
7) per servizi	3.540.545	2.377.056
8) per godimento di beni di terzi	298.821	140.173
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.025.689	3.293.563
b) oneri sociali	1.099.146	824.165
c) trattamento di fine rapporto	253.267	248.986
d) trattamento quiescenza e simili	27.963	38.693
e) altri costi	46.554	26.375
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	785.592	539.298
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	90.025	59.305
14) oneri diversi di gestione	62.239	62.588
Totale Costi della produzione	12.201.554	8.398.380
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.459.920	1.049.132
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	2.980	1.291
17) interessi e altri oneri finanziari	(98.773)	(59.278)
17 BIS) utili e perdite su cambi	(45)	(392)
Totale proventi ed oneri finanziari	(95.838)	(58.379)
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-	(3.159)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.364.082	987.594
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(562.428)	(409.613)
a) imposte correnti	(544.723)	(337.629)
b) imposte relative agli anni precedenti	(17.705)	(71.984)
21) utile d'esercizio	801.654	577.981
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	801.654	577.981

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario con metodo indiretto	30/06/2023	30/06/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	801.654	577.981
Imposte sul reddito	562.428	409.613
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	98.773	58.379
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.462.855	1.045.973
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	266.854	287.679
Ammortamenti delle immobilizzazioni	875.617	598.603
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(9.043)	44.239
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.596.283	1.976.494
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(803.893)	(61.153)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	806.898	218.044
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.052.466)	(316.331)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(134.415)	8.996
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	55.667	(88.242)
Altre variazioni del capitale circolante netto	906.384	(428.221)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.374.458	1.309.587
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(98.773)	(58.379)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(2.102)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	-	-
(200.648)	(271.239)	
Altri incassi/pagamenti	(299.421)	(331.720)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.075.037	977.867
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(241.552)	(60.977)
Disinvestimenti	1.632	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.162.134)	(1.039.081)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(87.507)	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.489.561)	(1.100.058)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	44.096	600.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.054.866)	(635.674)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(42.345)	(139.670)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.053.115)	(175.344)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(467.640)	(297.535)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.667.527	8.146.374
di cui:		
depositi bancari e postali	9.645.962	8.123.170
denaro e valori in cassa	21.565	23.204
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	9.199.887	7.848.839
di cui:		
depositi bancari e postali	9.182.248	7.829.261
denaro e valori in cassa	17.639	19.578

NATURA DEL GRUPPO

Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) opera trasversalmente in vari settori di mercato tra cui quello dell’informatica, dell’elettronica, dell’automazione, del trasferimento tecnologico, del digital learning e dei data center.

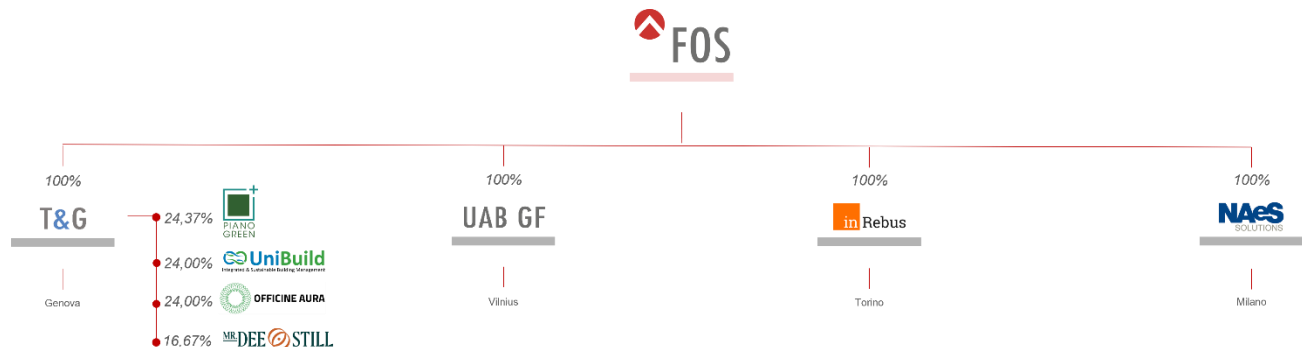
FOS S.p.A. (la “Capogruppo”), al 30 giugno 2023, detiene interamente il capitale sociale delle società T&G Technology and Groupware S.r.l., UAB Gruppo FOS Lithuania, InRebus Technologies S.r.l. e NaeS Solutions S.r.l..

La controllata T&G Technology and Groupware S.r.l., a seguito della fusione con la società FOS Greentech S.r.l., detiene le seguenti partecipazioni in quattro start up innovative:

- Piano Green S.r.l., società partecipata al 24,37%;
- Unibuild S.r.l., società partecipata al 24%;
- Officine Aura S.r.l. partecipata al 24%;
- Mr. Pot Still S.r.l., società partecipata al 16,67%.

Con riguardo alla partecipazione in Mr. Pot Still S.r.l. si segnala che la Società Incorporata FOS Greentech S.r.l., il 19 aprile 2023, ha aumentato la propria quota di partecipazione al capitale sociale dal 10% al 16,67%, versando un importo pari a 100.000 Euro. Successivamente, a seguito di un ulteriore aumento di capitale deliberato dalla società Mr. Pot Still S.r.l. il 19 luglio 2023 in favore del nuovo investitore entrante Dude S.r.l., la partecipazione è scesa al 16,03%.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2023:



FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-quater e dell'art. 2428 comma 3, n. 5 del Codice civile, si segnala che i fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo di riferimento sono stati esposti nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 Criteri Generali

La relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2023 è costituita dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2023 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Inoltre, si segnala che nella presente Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La relazione semestrale consolidata, così come i precedenti bilanci, è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, seguendo le indicazioni del D.L.gs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I bilanci di FOS S.p.A. e delle sue controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati modificati o riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata è redatta in unità di Euro.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni

vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto: gli utili (o le perdite) sono inseriti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa. Ai sensi dell'Art. 2359 del Codice Civile c.3, si presume la sussistenza di un'influenza notevole quando nell'Assemblea ordinaria la partecipante esercita il 20% dei diritti di voto.

1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate con la relativa percentuale di possesso detenuta dalla società consolidante FOS S.p.A.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota % posseduta		Tipologia partecipazione	Controllante/Azionista	Capitale Sociale
			Diretta	Indiretta			
Technology & Groupware S.r.l.	Via alla Porta degli Archi, 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT - Vilnius	Lituania	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	2.500
InRebus Technologies S.r.l.	Corso Vinzaglio, 23 - Torino	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	10.000
NAeS Solutions S.r.l.	Via Alcide De Gasperi 17 - Linate Milano	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	114.000
Piano Green S.r.l.	Via Alessandro Volta, 13A - Bolzano	Italia	-	24%	Collegata	Technology & Groupware S.r.l.	160.000
Unibuild S.r.l.	Piazza della Vittoria 8/3 - Genova	Italia	-	24%	Collegata	Technology & Groupware S.r.l.	10.000
Officine Aura S.r.l.	Via Tarsia, 31 - Napoli	Italia	-	24%	Collegata	Technology & Groupware S.r.l.	10.000

Si ricorda che in data 26 settembre 2022 è stato perfezionato il closing dell'acquisto della partecipazione NaeS Solutions S.r.l. ("NaeS"). Pertanto, i risultati economici comparativi non riflettono il contributo di NaeS.

Si ricorda, inoltre, che in data 1° giugno 2023 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società del Gruppo, FOS Greentech S.r.l., Società Incorporata, e Technology and Groupware S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 19 maggio 2023. Dal 1° giugno 2023, quindi, le operazioni della Società Incorporanda sono state imputate al bilancio di T&G S.r.l.

2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono espone nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

2.2 Metodo del Patrimonio Netto

Le imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Il valore di carico della partecipazione è valutato per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, operate le opportune rettifiche richieste dai principi di consolidamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE (Rif. Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di periodo, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, uniformi a quelli d'esercizio al 31 dicembre 2022, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni, con ammortamento a quote costanti. Essi fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di quotazione da parte della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione relativa all'operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

L'avviamento, derivante da consolidamento, viene ammortizzato in un periodo di 10 anni, che corrisponde alla sua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del precedente Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing e contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze, inclusi i lavori in corso su ordinazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore

ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Nota integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, la vita utile degli avviamenti, il riconoscimento di parti variabili dei compensi e dell'*earn-out* ed infine le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo di bilancio.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici e i fondi ammortamenti.

4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali pari a Euro 9.722.438 al 30 giugno 2023 (Euro 9.395.896 al 31 dicembre 2022) con indicazione del costo storico del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	883.006	5.987.255	250.591	44.582	5.572.999	1.928.458	507.617	15.174.509
Fondo ammortamento	(882.690)	(3.177.050)	(83.406)	(36.892)	(1.324.482)	-	(274.092)	(5.778.613)
Valore di bilancio	316	2.810.205	167.185	7.690	4.248.517	1.928.458	233.525	9.395.896
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	391	-	1.151.986	9.757	1.162.134
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(316)	(466.282)	(8.289)	(3.264)	(270.252)	-	(37.189)	(785.592)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(316)	(466.282)	(8.289)	(2.873)	(270.252)	1.151.986	(27.432)	376.542
Valore di fine esercizio								
Costo	883.006	5.987.255	250.591	44.973	5.572.999	3.080.444	517.374	16.336.643
Fondo ammortamento	(883.006)	(3.643.332)	(91.695)	(40.156)	(1.594.734)	-	(311.282)	(6.564.205)
Valore di bilancio	-	2.343.922	158.897	4.817	3.978.265	3.080.444	206.093	9.772.438

La voce accoglie principalmente:

- i costi di sviluppo per Euro 2.343.922 (Euro 2.810.205 al 31 dicembre 2022) relativi a progetti terminati che vengono di conseguenza ammortizzati in cinque esercizi: i principali progetti conclusi sono ERP 4.0 (Euro 431 mila), Industria 4.0 (Euro 422 mila), ISAAC (Euro 303 mila), Biomedicale (Euro 300 mila), Liguria 4PH (Euro 156 mila), Blueslemon (Euro 152 mila), Safe (Euro 120 mila), A4S (Euro 115 mila), Ripe (Euro 69 mila), Biologik (Euro 60 mila), Genova Sicura (Euro 45 mila) e Apfel (Euro 43 mila).

Si segnala che la società T&G Technology and Groupware S.r.l., a partire dal 1° gennaio 2023, ha dato avvio all'ammortamento del progetto BIOMEDICALE sospeso dall'esercizio 2020 fruendo delle disposizioni in materia di sospensione transitoria degli ammortamenti previste dalla Legge del 13 ottobre 2020 n. 126 (intitolata "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio"). Il valore complessivo dalle sospensioni effettuate negli esercizi precedenti è stato accantonato a specifica riserva per un ammontare pari a Euro 440.735.

- le poste derivanti dalla fusione inversa: l'avviamento per Euro 984 migliaia e il brevetto per Euro 159 migliaia.

- l'avviamento derivante dal consolidamento di NAEs per Euro 2.794 migliaia (Euro 2.945 migliaia al 31 dicembre 2022) e l'avviamento derivante dal consolidamento di InRebus pari ad Euro 256 migliaia (Euro 274 migliaia al 31 dicembre 2022). Entrambi gli avviamenti sono ammortizzati in dieci anni.

- le immobilizzazioni in corso ed acconti pari ad Euro 3.080.444 (Euro 1.928.458 al 31 dicembre 2022) sono relative principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e pertanto non ancora ammortizzati. Tra i progetti non ancora oggetto di ammortamento vi rientrano, tra gli altri, i seguenti progetti: Aura (Euro 595 mila), Geo-Archaeo (Euro 443 mila), Lotus 4.0 (Euro 391 mila), Mapper (Euro 337 mila), Realter (Euro 149 mila), E-Crops (Euro 97 mila), More than This (Euro 93 mila), u-Team (Euro 90 mila), Elvis (Euro 83 mila), Aware (Euro 56 mila), e lo sviluppo della Piattaforma Sanisoft (Euro 265 mila). I costi sono principalmente relativi all'impiego di personale interno al Gruppo e di consulenze esterne.

4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2023 pari ad Euro 617.388 (al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 467.492) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	85.070	462.595	948.101	1.495.766
Fondo ammortamento	(42.945)	(287.928)	(697.401)	(1.028.274)
Valore di bilancio	42.125	174.668	250.699	467.492
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.482	35.447	196.624	241.552
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.500)	(132)	(1.632)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(793)	(35.654)	(53.578)	(90.025)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	8.689	(1.707)	142.914	149.895
Valore di fine esercizio				
Costo	94.552	496.542	1.144.593	1.735.686
Fondo ammortamento	(43.738)	(323.582)	(750.979)	(1.118.299)
Valore di bilancio	50.814	172.961	393.613	617.388

La voce accoglie attrezzature industriali e commerciali per Euro 172.961, riferibili principalmente ad attrezzature e materiale hardware utilizzati per il business del Gruppo. La voce impianti e macchinari per Euro 50.814 racchiude principalmente strumentazione di misura utilizzati per lo svolgimento dell'attività della società NAeS Solutions S.r.l.. La voce altri beni per Euro 393.613 racchiude principalmente gli hardware, le macchine d'ufficio, gli automezzi nonché i mobili e gli arredi delle sedi del Gruppo.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

- Mobili ed arredi 12%;
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2023 è pari a Euro 345.488 (Euro 257.981 al 31 dicembre 2022).

La variazione del periodo, con riferimento alla voce partecipazioni in altre imprese, è relativa all'aumento di capitale versato dalla società FOS Greentech S.r.l., oggi incorporata in T&G, nella start-up Mr. Pot Still pari a Euro 100 migliaia.

La voce accoglie inoltre il valore dei derivati attivi sottoscritti dal Gruppo nell'ambito di alcuni contratti di finanziamento per Euro 65.387 (Euro 77.843 al 31 dicembre 2022).

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

<i>Valori in Euro</i>	Partecipazioni in altre imprese	Partecipazioni in imprese collegate	Verso altri	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	118.016	43.837	18.285	77.843	257.981
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	118.016	43.837	18.285	77.843	257.981
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	100.000	-	-	-	100.000
Adeguamento a Patrimonio Netto	-	(37)	-	-	(37)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Consolidamento Naes	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari Derivati Attivi	-	-	-	(12.456)	(12.456)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	100.000	(37)	-	(12.456)	87.507
Valore di fine esercizio					
Costo	218.016	43.800	18.285	65.387	345.488
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	218.016	43.800	18.285	65.387	345.488

4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 30 giugno 2023 presenta rimanenze per Euro 1.780.743 (Euro 976.850 al 31 dicembre 2022):

<i>Valori in Euro</i>	Prodotti finiti e merci	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	618.913	357.937	976.850
Variazione nell'esercizio	37.444	766.449	803.893
Valore di fine esercizio	656.357	1.124.386	1.780.743

Il valore di materie prime, sussidiarie e di consumo presenti nella Nota Integrativa al 31 dicembre 2022 sono state riclassificate per Euro 197 migliaia nella voce prodotti finiti e merci. Tale voce è rappresentata principalmente dall'ammontare della componentistica utile all'attività della società NAeS Solutions S.r.l., valutata tenendo conto dell'obsolescenza di alcuni prodotti e dall'ammontare delle schede relative alle attività del Repair Center presso l'unità operativa di Caserta. Il valore dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla sola società NAeS Solutions S.r.l. e rappresenta il valore delle commesse in corso e non concluse alla data di chiusura del periodo.

4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 30 giugno 2023 un saldo pari ad Euro 12.575.883 (Euro 13.532.977 al 31 dicembre 2022):

<i>Valori in Euro</i>	Crediti verso clienti	Crediti verso collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	10.358.057	46.421	1.317.894	151.361	1.659.244	13.532.977
Variazione nell'esercizio	(806.898)	221.803	(641.397)	(29.262)	298.660	(957.094)
Valore di fine esercizio	9.551.159	268.224	676.497	122.099	1.957.904	12.575.883

I crediti verso clienti pari ad euro 9.551.159 (Euro 10.358.057 al 31 dicembre 2022) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 72.621 per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 1.763 migliaia (Euro 1.277 migliaia al 31 dicembre 2022).

I crediti verso imprese collegate, per Euro 268.358 (Euro 46.421 al 31 dicembre 2022), esprimono i crediti verso la società Piano Green S.r.l. per forniture di prodotto (Microcosmo e Eye-Trap).

I crediti tributari pari ad Euro 676.497 (Euro 1.317.894 al 31 dicembre 2022) comprendono principalmente il credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 311.504 (Euro 344.298 al 31 dicembre 2022), acconti per imposte versati nel corso dell'esercizio per Euro 113.603 oltre ad un credito IVA pari a Euro 66.661.

I crediti per imposte anticipate, per Euro 122.099 (Euro 151.361 al 31 dicembre 2022), sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, pari ad Euro 1.957.904 (Euro 1.659.244 al 31 dicembre 2022), fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Importi in Euro

Progetto	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Progetto MAPPER	363.241	139.810	223.431
Progetto Geo Archeo	339.121	290.781	48.340
Progetto E_CROPS	320.129	281.523	38.606
Progetto FIN. AURA	158.074	259.820	(101.746)
Progetto ELVIS	138.537	127.909	10.628
Progetto AWARE	103.423	100.586	2.837
Progetto More Than This	95.139	81.407	13.732
Progetto ISAAC	68.344	68.344	-
Progetto BIOLOGIK	51.383	51.383	-
Progetto U-TEAM	39.374	4.479	34.894
Progetto REALTER	37.358	27.188	10.169
Progetto LIGURIA 4PH	38.272	38.272	-
Progetto BLUESLEMON	13.291	16.463	(3.172)
Progetto A4S	12.000	12.000	-
Progetto ERMES	11.152	4.000	7.152

***inseriti importi maggiormente significativi**

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre il periodo successivo:

<i>Valori in Euro</i>	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	9.547.661	3.498	9.551.159
Crediti verso collegate	268.224		268.224
Crediti tributari	497.148	179.350	676.497
Crediti per imposte anticipate	122.099	-	122.099
Crediti verso altri	1.954.204	3.700	1.957.904
Totale Crediti	12.389.336	186.547	12.575.883

I crediti tributari aventi scadenza oltre l'esercizio si riferiscono alla quota di credito d'imposta maturato per l'attività di ricerca e sviluppo, fruibile in compensazione oltre i 12 mesi.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché la quasi totalità dei ricavi viene realizzata in Italia, con eccezione per la società lituana del Gruppo. Pertanto, non viene fornito lo spaccato dei crediti verso società estere.

4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 30 giugno 2023 un saldo pari a Euro 6.034 (pari ad Euro 6.034 al 31 dicembre 2022).

La voce è rappresentata primariamente per Euro 5.184 dalle quote associative sottoscritte dal Gruppo per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia.

4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 30 giugno 2023 è pari a Euro 9.199.887 (Euro 9.667.527 al 31 dicembre 2022). Di seguito si riporta il dettaglio:

<i>Valori in Euro</i>	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.645.962	21.565	9.667.527
Variazione nell'esercizio	(463.714)	(3.926)	(467.640)
Valore di fine esercizio	9.182.248	17.639	9.199.887

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

La variazione intervenuta nel periodo considerato risente dell'impatto del normale rimborso dei debiti verso banche per circa Euro 1.055 migliaia, dell'esborso sostenuto in fase di aumento di capitale della start-up Mr. Pot Still per Euro 100 migliaia, dell'attività di buy-back svolta nel periodo di riferimento per circa Euro 42 migliaia e, in quota minore, dei lavori sostenuti sulla nuova sede. Tali variazioni sono in gran parte compensate dai risultati raggiunti dal Gruppo in termini di business, con buona tempistica in termini di incassi nel periodo di riferimento.

4.4 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce relativa ai risconti attivi al 30 giugno 2023 presenta un saldo pari ad Euro 465.504 (Euro 331.089 al 31 dicembre 2022): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni, licenze e consulenze esterne. La voce accoglie, per Euro 44.795, il risconto attivo del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva (stimata al 3%) per procedere, come concesso dalla Legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici, con importanti benefici fiscali a partire dall'esercizio 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

<i>Valori in Euro</i>	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	<i>331.089</i>	<i>331.089</i>
Variazione nell'esercizio	134.415	134.415
Valore di fine esercizio	465.504	465.504

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.709.846, ed è composto da n. 6.839.384 azioni.

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad Euro 13.187.919 al 30 giugno 2023 (Euro 12.437.692 al 31 dicembre 2022), la variazione è da ricondursi prevalentemente al positivo risultato del periodo.

La variazione relativa alla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è relativa all'acquisto di ulteriori n. 12.000 azioni proprie avvenuto nel primo semestre 2023, con conseguente incremento della relativa riserva di Euro 42.345. Al 30 giugno 2023 la Capogruppo FOS S.p.A. detiene pertanto n. 94.500 azioni proprie, mentre il valore della corrispondente riserva è negativo per Euro 326.776.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo:

<i>Valori in Euro</i>	Capitale	Riserva da sovrapprezzo di azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.709.846	6.100.723	63.283	-	58.363	3.453.869	1.336.039	(284.431)	12.437.692
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	1.295.978	(1.336.039)	-	(40.061)
Variazioni dell'esercizio									
Incrementi	-	-	40.022	-	(9.043)	-	-	(42.345)	(11.366)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	801.654	-	801.654
Valore di fine esercizio	1.709.846	6.100.723	103.305	-	49.320	4.749.847	801.654	(326.776)	13.187.919

Per il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato di Gruppo si rimanda all'Allegato I.

5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 30 dicembre 2023 un saldo pari ad Euro 133.756 (Euro 120.169 al 31 dicembre 2022). La variazione del periodo è legata principalmente all'accantonamento del Fondo TFM riconosciuto agli amministratori per Euro 17.000.

In relazione al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della società T&G S.r.l., si segnala che in data 5 luglio 2023, a seguito di una prima opposizione da parte della società, la controllata ha ricevuto Atto di Recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate, la cui scadenza per il ricorso è fissata per il giorno 4 ottobre 2023. A seguito di parere legale, non si è ritenuto necessario lo stanziamento di uno specifico fondo a copertura di tale rischio.

Valori in Euro	Fondi trattamento quiescenza	Fondi imposte differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	73.764	38.905	7.500	120.169
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	17.000	(3.413)	-	13.587
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-
Rilascio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	17.000	(3.413)	-	13.587
Valore di fine esercizio	90.764	35.492	7.500	133.756

5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La voce del TFR ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio; l'ammontare totale di tale voce, infatti, presenta al 30 giugno 2023 un importo pari ad Euro 2.029.755 (Euro 1.977.136 al 31 dicembre 2022).

Valori in Euro	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.977.136
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	256.465
Utilizzo ed Altre variazioni	(203.846)
Totale variazioni	52.619
Valore di fine esercizio	2.029.755

5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 17.467.917 al 30 giugno 2023 (Euro 18.212.493 al 31 dicembre 2022):

<i>Valori in Euro</i>	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	8.160.029	1.442	315.207	4.706.506	1.262.098	422.295	3.344.916	18.212.493
Variazione nell'esercizio	(1.010.770)	90.495	841.154	(1.052.466)	(33.600)	(110.372)	530.983	(744.576)
Valore di fine esercizio	7.149.259	91.937	1.156.361	3.654.040	1.228.498	311.923	3.875.899	17.467.917

I debiti verso le banche ammontano a Euro 7.149.259 al 30 giugno 2023 (Euro 8.160.029 al 31 dicembre 2022): la variazione comprende il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso dell'esercizio in base ai piani di ammortamento sottostanti e l'accensione di un finanziamento pari a Euro 46.372 sulla fine del periodo, erogato da Medio Credito Centrale a supporto del progetto Fabbrica Intelligente Aura.

I debiti verso altri finanziatori sono pari a Euro 91.937 al 30 giugno 2023 e sono variati nel periodo per effetto di contratti di finanziamento accesi per l'acquisto di autovetture aziendali.

Gli acconti pari a Euro 1.156.361, sono relativi alla controllata NAEs Solutions S.r.l. e si riferiscono a fatturazioni anticipate verso clienti nell'ambito delle commesse in corso al 30 giugno 2023.

I debiti verso fornitori pari a Euro 3.654.040 al 30 giugno 2023 fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 686.693 di fatture da ricevere (Euro 812.729 al 31 dicembre 2022).

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio oltre alle ritenute Irpef applicate a dipendenti e professionisti. Ad essi si aggiunge il debito per Euro 16.292 per l'imposta sostitutiva ancora dovuta (stimata al 3%), per procedere, come concesso dalla legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici con conseguenti benefici fiscali a partire dal 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni. Le prime due rate, pari a complessivi Euro 32.586 sono state versate in due tranches di pari importo nel corso degli esercizi 2021 e 2022, mentre la terza ed ultima è stata versata in data 31 luglio 2023.

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura del periodo, i debiti relativi a retribuzioni o compensi del mese di giugno e liquidati a luglio 2023 oltre all'accantonamento della tredicesima mensilità. La voce accoglie, inoltre, Euro 300 mila di debito verso i soci venditori di InRebus, che sarà liquidato per cassa a tre anni dalla data del closing, ovvero il 22 dicembre 2023 e Euro 1.473.150 relativi al debito differito, per la parte di prezzo fisso, dovuta ai soci venditori di NAEs Solutions S.r.l.. Tale importo verrà corrisposto dalla Capogruppo FOS S.p.A., in denaro, mediante il pagamento in tre rate annuali di egual importo con decorrenza dal primo anno della data del closing, e quindi a decorrere dal 26 settembre 2023.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre 12 mesi:

<i>Valori in Euro</i>	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Quota scadente entro l'esercizio	1.973.225	21.409	1.156.362	3.638.926	1.228.498	311.923	2.893.799	11.224.142
Quota scadente oltre l'esercizio	5.176.034	70.527		15.114	-	-	982.100	6.243.775
Totale Debiti	7.149.259	91.936	1.156.362	3.654.040	1.228.498	311.923	3.875.899	17.467.917

5.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 30 giugno 2023 pari a Euro 1.944.023 (Euro 1.888.356 al 31 dicembre 2022):

Valori in Euro	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.262	1.886.094	1.888.356
Variazione nell'esercizio	(2.075)	57.742	55.667
Valore di fine esercizio	187	1.943.836	1.944.023

I risconti passivi sono riferibili per Euro 1.052.284 a contributi per i progetti di sviluppo, in parte riferiti a progetti chiusi ed in corso di ammortamento ed in parte riferiti a progetti ancora in corso e non ancora soggetti ad ammortamento. Per la parte restante l'importo fa riferimento a transazioni commerciali verso clienti.

6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari a Euro 13.661.474 al 30 giugno 2023 (Euro 9.447.512 al 30 giugno 2022) è così composto:

A) Valore della produzione	I Semestre 2023	I Semestre 2022	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.284.480	7.741.385	3.543.095
2) Variazione delle rimanenze	37.444	61.153	(23.709)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	766.449		766.449
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.151.986	923.893	228.093
5) Altri ricavi e proventi	421.115	721.081	(299.966)
Totale valore della produzione	13.661.474	9.447.512	4.213.962

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 11.284.480 (Euro 7.741.385 al 30 giugno 2022) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del precedente periodo, legato sia alla crescita organica del Gruppo che registra un +15%, sia al consolidamento, per Euro 2.383.886, dei dati economici relativi alla società NAEs Solutions S.r.l.. Per un maggior dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi al primo semestre 2023 e che trovano la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali. Le principali capitalizzazioni fanno riferimento ai seguenti progetti: Mapper (Euro 205 mila), Lotus 4.0 (Euro 112 mila), Piattaforma Sanisoft (Euro 103 mila), Geo Archaeo (Euro 91 mila) e U-Team (Euro 79 mila).

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015 destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 24 mila (Euro 76 mila al 30 giugno 2022).

I contributi deliberati, invece, sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce Risconti passivi per quanto riguarda la parte dello sviluppo (Euro 182 mila al 30 giugno 2023) mentre sono direttamente rilevati come provento per la parte della ricerca (Euro 202 mila al 30 giugno 2023): importo complessivo al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 383.480 (Euro 640.630 al 30 giugno 2022).

6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 30 giugno 2023, pari ad Euro 12.201.554 (Euro 8.398.380 al 30 giugno 2022):

B) Costi della produzione	I Semestre 2023	I Semestre 2022	Variazione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.971.713	788.178	1.183.535
7) per servizi	3.540.545	2.377.056	1.163.489
8) per il godimento di beni di terzi	298.821	140.173	158.648
9) per il personale			-
a. salari e stipendi	4.025.689	3.293.563	732.126
b. oneri sociali	1.099.146	824.165	274.981
c. trattamento di fine rapporto	253.267	248.986	4.281
d. trattamento quiescenza e simili	27.963	38.693	(10.730)
e. altri costi	46.554	26.375	20.179
10) ammortamenti e svalutazioni			-
a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	785.592	539.298	246.294
b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	90.025	59.305	30.720
d. svalutazione dei crediti e disponibilità liquide	-	-	-
11) variazione delle rimanenze	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	62.239	62.588	(349)
Totale costi della produzione	12.201.554	8.398.380	3.803.174

Le spese per acquisti di materie prime pari a Euro 1.971.713, si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo. L'aumento, rispetto al periodo di confronto, è dovuto in generale all'aumento dei volumi di vendita ed in particolare ad una importante performance nell'ambito dell'attività di rivendita di prodotti hardware e software oltre all'effetto del consolidamento della società NAeS Solutions S.r.l.

Le spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 3.540.545 si riferiscono principalmente a costi per lavorazioni esterne (Euro 701 mila) e a costi per consulenze tecniche (Euro 1.013 mila), necessarie per lo svolgimento dell'attività di Gruppo. Tale voce accoglie anche i compensi agli amministratori (inclusa la parte variabile), i costi per personale distaccato e i compensi per prestazioni coordinate e continuative. Si precisa, inoltre, che l'incremento di tale voce di spesa, rispetto al primo semestre 2022, deriva anche dall'inclusione di NAeS Solutions S.r.l. nel perimetro di consolidamento.

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza. L'incremento

della voce in oggetto è principalmente riconducibile al consolidamento del conto economico della società NAeS Solutions S.r.l.. Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 29 unità nel primo semestre 2023 rispetto al dato del primo semestre 2022 (253 unità vs 224 unità).

Le quote di ammortamento stanziare a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. Si riscontra un aumento degli ammortamenti immateriali dell'esercizio derivante principalmente dall'effetto dell'ammortamento dell'avviamento generato dall'operazione di acquisizione di NAeS (Euro 151 migliaia).

6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi ed oneri finanziari negativa per Euro 95.838 (negativa per Euro 58.379 per il primo semestre 2022) comprende principalmente interessi ed altri oneri finanziari per Euro 98.773 (Euro 59.278 per il primo semestre 2022):

C) Proventi e Oneri Finanziari		I Semestre 2023	I Semestre 2022	Variazione
16)	altri proventi finanziari			
	d proventi diversi dai precedenti	2.980	1.291	1.689
17)	interessi e altri oneri finanziari	(98.773)	(59.278)	(39.495)
17 BIS)	utili (perdite) su cambi	(45)	(392)	347
Totale		(95.838)	(58.379)	(37.459)

Gli interessi e altri oneri finanziari sono principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, oneri bancari finanziari ed interessi passivi su anticipi.

6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano ad Euro 562.428 al 30 giugno 2023 (Euro 409.613 al 30 giugno 2022): esse fanno riferimento per Euro 544.723 all'IRES ed all'IRAP del periodo e per Euro 17.705 a imposte relative ad anni precedenti.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti al personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio I Semestre 2022	4	8	212	-	224
Numero medio I Semestre 2023	4	7	225	17	253

7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti gli amministratori, i sindaci e i revisori. Solo i compensi per gli amministratori includono anche la parte di compenso variabile.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi e compensi variabili	484.500	12.740	32.791

7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati, correlati ai finanziamenti ricevuti, il cui fair value al 30 giugno 2023 è positivo per Euro 65.387.

7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie a terzi	Euro
Garanzie prestate a terzi per obblighi contrattuali	966.654
Garanzie prestate a terzi Intercompany	30.000

Si segnala inoltre che una parte dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine sono oggetto di garanzia da parte di Mediocredito Centrale S.p.A. come previsto dalla Legge 662/96 o da FGPMI.

Debito nominale	Debito residuo	Noma riferimento
10.050.000	6.748.636	Legge 662/996 - garanzia MCC 80-90%
533.242	397.224	FGPMI

7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato. Di seguito si riporta un dettaglio degli importi verso parti correlate:

Euro migliaia			FY 2022		I SEM 2023	
Società	Carica	Nominativo	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)
Fos	Presidente del CdA Fos	Brunello Botte	(70)	(1)	(47)	(30)
Fos	Amministratore delegato Fos	Enrico Botte	(195)	(4)	(129)	(63)
Fos	Amministratore Fos	Gian Matteo Pedrelli	(195)	(4)	(129)	(63)
Fos		BP Holding Srl	0	0	(48)	(117)
Fos		BB Holding Srl	0	0	(12)	(29)
Piano Green			34	11	260	124
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Grossi Stefania	(130)	(4)	(79)	(4)
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Romano Andrea	(130)	(4)	(79)	(4)
Mr Pot Still			(13)	44	42	47
Unibild			(8)	0	0	0
Totale			(707)	37	(222)	(140)

7.6 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso del periodo:

Società ricevente	Progetto	Ente Erogante	Incassi
FOS SPA	BLUSLEMON	PAB	3.172
FOS SPA	AURA	MISE	114.937
FOS SPA	A4S	START 4.0	15.946
TOTALE			134.055

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti agli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI GRUPPO

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.p.A. al 30.06.2023	1.303.504	10.853.415
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	537.004	2.728.852
Elisione materiali e immateriali infragruppo	29.313	(157.670)
Dividendi	(900.000)	-
Ammortamento avviamento partecipazioni consolidate	(168.167)	(236.678)
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	801.654	13.187.918

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di
Fos S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituita dallo Stato Patrimoniale al 30 giugno 2023, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla relativa Nota Integrativa di Fos S.p.A. (la "Società") e le sue controllate (il "Gruppo Fos") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Fos per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Fos, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo

Socio

Genova, 29 settembre 2023